

STUDIO PIONA

Dottori commercialisti
Consulenza tributaria
Consulenza societaria aziendale
Family office

L'affrancamento straordinario delle riserve

•

19/12/2024

Premessa

Il Decreto IRPEF/IRES (D.Lgs n. 192/2024), pubblicato nella G.U. n.294/2024, riordina, secondo i principi contenuti dalla Legge Delega, alcune disposizioni del Tuir. In questo contesto il legislatore ripropone l'affrancamento straordinario delle riserve in sospensione d'imposta, si tratta di una misura *una tantum* (e non di sistema) che permette ai contribuenti di liberarsi dai vincoli di sospensione che gravano sulle poste di patrimonio netto. L'aliquota dell'imposta sostitutiva è pari al 10%, non ridotta rispetto a quanto previsto con le ordinarie leggi di rivalutazione, ma può essere versata in 4 rate.

Le disposizioni attuative

Dal tenore letterale della disposizione si evince che:

- le riserve che possono essere affrancate sono quelle vincolate in base a disposizioni fiscali che riguardano le imposte sui redditi e l'irap; conseguentemente se il vincolo dipende da norme diverse, la norma non trova applicazione.
- La Relazione illustrativa a mero titolo esemplificativo fa riferimento all'imposta straordinaria ex art. 26 del D.L. n. 104/2023, convertito, con modificazione, dalla Legge 136/2023 che al comma 5-bis dispone la facoltà per i soggetti interessati dalla misura, in luogo del versamento del contributo straordinario, di *“destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, a una riserva non distribuibile ... un importo non inferiore a due volte e mezza l'imposta calcolata”*.
- le riserve in sospensione oggetto di affrancamento devono figurare nel bilancio in corso al 31 dicembre 2023 (bilancio 2023 per i soggetti solari);
- l'importo affrancabile massimo è quello indicato nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 (bilancio 2024 per i soggetti solari);
- le riserve in sospensione d'imposta possono essere affrancate totalmente o parzialmente, inoltre sembrerebbe che, in caso di più riserve in sospensione d'imposta, il contribuente abbia la facoltà di decidere quali riserve affrancare;
- l'affrancamento avviene mediante applicazione di un'imposta sostitutiva del 10%, la quale sostituisce le imposte sui redditi e l'irap;
- l'imposta sostitutiva deve essere indicata nella dichiarazione fiscale ed è versata in 4 rate di pari importo alla data di scadenza del versamento del saldo delle imposte sui redditi.

Per chiarimenti:

- alessandro.piona@studiopiona.it
- federico.piona@studiopiona.it



STUDIO PIONA